



# COMUNE DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

**COPIA**

## **Deliberazione del Consiglio Comunale N. 46 del 24-06-2013**

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2013**

L'anno duemilatredici addì ventiquattro del mese di Giugno, alle ore 20:32, si è riunito nell'aula consiliare il Consiglio Comunale.

Oltre al Presidente del Consiglio Comunale GIOVANNI DALI e dal Sindaco MARCO MAZZANTI e sono presenti i consiglieri:

Nominativo Consigliere	Pres.	Ass.	Nominativo Consigliere	Pres.	Ass.
MAZZANTI MARCO	X		GORI FIORELLO	X	
DALI GIOVANNI	X		CIALDI ALESSANDRO		X
NICCOLAI SIMONE	X		INNOCENTI GIORGIO	X	
DROVANDI SIMONE	X		ROSSI ROSSANO	X	
GIACOMELLI GABRIELE	X		BERINI FLAVIO	X	
PERUZZI DENIS	X		CANIGIANI ENNIO		X
GALIGANI LEONARDO	X				
SCARNATO TOMMASO	X				
MAGAZZINI NICOLA	X				
INNOCENTI LISA	X				
CIERVO ANNA CARMELA	X				

Partecipa il Segretario Comunale PAOLO CAMPIOLI

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Rossi Rossano – Nicola Magazzini – Fiorello Gori -

Sono presenti gli Assessori: Gabriele Romiti – Riccardo Musumeci – Lia Anna Colzi –  
Francesca Marini – Stefano Avio Lomi –

Illustra l'Assessore Musumeci;

Si dà atto che i punti n. 1 – 2 – 5 e n. 3 – 4 del presente ordine del giorno sono stati trattati congiuntamente, salvo garantirne una distinta votazione per ciascuno di essi.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** il D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 con cui è stata istituita l'Imposta Municipale Propria con decorrenza 1° gennaio 2014 e con cui sono stati disciplinati gli aspetti essenziali della determinazione dell'imposta;

**RICHIAMATO** l'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., il quale ha modificato il regime dell'IMU operando in particolare sui seguenti punti:

- anticipo dell'entrata in vigore dell'imposta al 1° gennaio 2012;
- estensione della base imponibile anche al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale;
- determinazione delle aliquote base e modifica dei moltiplicatori delle rendite;

**VISTO** l'art. 1, comma 380 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013);

**PRESO ATTO** che il legislatore con la Legge 228/2012 è così intervenuto:

- con la lett. a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota di imposta (IMU) prevista al comma 11 dell'art. 13, d.l. 201/2011;
- con la lett. h) ha abrogato la disposizione della lettera a);
- con la lett. f) ha disposto, viceversa, la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento (come prevista dall'art. 13, comma 6, primo periodo, del d.l. 201/2011);
- con la lett. g) ha concesso la facoltà ai comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista dall'art. 13, comma 6, primo periodo, D.L. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D";
- con la lett. i) ha previsto, tra l'altro, che gli importi relativi alla lettera f) possono essere modificati a seguito della verifica del gettito IMU riscontrato per l'anno 2012 da effettuarsi ai sensi del comma 3 dell'art. 5 dell'Accordo programmato per il 1° marzo 2013 Conferenza Stato città ed autonomie locali;

**PRESO ATTO** che il D.L. 201/2011 ha previsto le aliquote di base stabilite nella misura del 0,4 per cento per gli immobili adibiti ad abitazione principale, del 0,2 per cento per i fabbricati strumentali agricoli e del 0,76 per cento per gli altri immobili;

**CONSIDERATO**, inoltre, che l'art. 13 del già citato decreto legge consentiva già ai comuni di:

-- modificare (comma 6) l'aliquota di base dell'imposta in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;

-- modificare (commi 7 e 8) l'aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze in aumento o in diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;

-- considerare (comma 10, ultimo periodo) direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

**RITENUTO** di avvalersi della facoltà prevista dal comma 10, ultimo periodo dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, convertito con Legge n. 214/2011, considerando adibita ad abitazione principale e conseguentemente applicando l'aliquota per abitazione principale e la suddetta detrazione, all'abitazione e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà e usufrutto da soggetto anziano o disabile che acquisisca la residenza anagrafica presso istituti di cura o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non sia locata;

**RICHIAMATO** il D. Lgs. 504/92 con cui è stata istituita l'Imposta Comunale sugli Immobili, per quanto ancora applicabile;

**PRESO ATTO** che la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1,3,5 e 6 del D. Lgs. n. 504 del 1992, e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011 convertito con Legge n. 214/2011;

**PRESO ATTO** del principio contenuto nella circolare del MEF n. 3/DF del 18 maggio 2012 sul rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e di non discriminazione da parte del Comune nell'esercizio della manovrabilità delle aliquote IMU;

**VISTA** la Risoluzione del MEF n. 5/DF del 28 marzo 2013;

**VISTA**, inoltre, la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 5/E pubblicata l'11 marzo 2013 in cui sono dettagliatamente illustrati i rapporti tra l'IMU e le imposte sui redditi ed, in particolare, le argomentazioni circa l'effetto sostitutivo dell'IMU rispetto all'ICI e, per la componente immobiliare, all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e alle relative addizionali regionali e comunali dovute in riferimento ai redditi fondiari concernenti i beni non locati;

**RITENUTO** di doversi avvalere anche della facoltà concessa ai comuni dal citato art. 13, comma 6, del d.l. n. 201 del 2011, come convertito con Legge n. 214/2011, prevedendo una differenziazione delle aliquote per alcune tipologie di immobili e di procedere a determinare la misura delle aliquote IMU per l'anno 2013;

**RILEVATO** che, per poter rispettare il principio del pareggio di bilancio è necessario aumentare le aliquote di base, nel rispetto di quanto previsto dalla legge;

**VISTO CHE**, ai sensi dell'art. 162 del D.lgs. n. 267 del 2000, *"gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità"*;

**RILEVATO** che tra i documenti preparatori ed allegati alla delibera di approvazione del bilancio di previsione dell'ente locale sono ricomprese anche le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe;

**PRESO ATTO** che il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 stabilisce che *"Per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;

**PRESO ATTO**, inoltre, che con Legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64 del D.L. 8 aprile

2013, n. 35, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2013;

**PRESO ATTO** che, ai sensi del comma 13 bis dell'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il comune che intenda modificare le aliquote IMU rispetto all'anno di imposta precedente deve inviare esclusivamente in via telematica le nuove deliberazioni mediante l'inserimento delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il termine del 21 ottobre dello stesso anno di imposta;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/00;

**VISTO** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Entrate in merito alla regolarità tecnica del provvedimento;

**VISTO** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile del provvedimento con cui ritiene che la proposta tariffaria di seguito indicata sia congrua e necessaria ai fini del mantenimento degli equilibri economico-finanziari, per far fronte sia, alla minore contribuzione statale prevista per l'anno 2013, sia alla aleatorietà del funzionamento del nuovo Fondo di solidarietà comunale introdotto dall'art.1, comma 380, lett. b) della Legge 228/2012;

**VISTO** l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito,

A Maggioranza di voti resi per alzata di mano, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente;

Presenti: n. 15 Votanti: n. 15

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 3 (Berini, Innocenti G., Rossi);

Astenuti: n. ==

## **DELIBERA**

1.di stabilire le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2013 nella misura di:

a. aliquota base, ad esclusione delle fattispecie distintamente individuate nel prosieguo: **0,86 per cento**;

b. aliquota per gli immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di una per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7): **0,53 per cento**;

c. aliquota per le abitazioni concesse con contratto di locazione concordato in base all'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98, e relative pertinenze (nella misura massima di una per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7), purchè le stesse siano utilizzate a titolo di abitazione principale dal conduttore: **0,76 per cento**;

d. aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: **0,2 per cento**;

e. aliquota per gli immobili ad uso abitativo tenuti a disposizione, di sola

categoria catastale A, non locati o non utilizzati in comodato dal parente di 1° grado residente anagraficamente: **1,06 per cento**;

2. di confermare le detrazioni di legge previste per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale come disciplinate dal D.L. n. 201/2011;

3. di avvalersi della facoltà prevista dal comma 10, ultimo periodo dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, convertito con Legge n. 214/2011, considerando adibita ad abitazione principale, e conseguentemente applicando l'aliquota per abitazione principale e la suddetta detrazione, all'abitazione e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà e usufrutto da soggetto anziano o disabile che acquisisca la residenza anagrafica presso istituti di cura o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non sia locata;

4. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono **dal 1° gennaio 2013**;

5. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento comunale IMU;

6. di dare mandato al Servizio Entrate di inviare esclusivamente in via telematica la presente deliberazione mediante l'inserimento delle stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il termine del 21 ottobre prossimo, secondo quanto previsto dal comma 13 bis dell'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Quindi, con successiva e separata votazione, al fine della pubblicazione delle nuove aliquote IMU in tempi utili per la loro applicabilità all'anno 2013,

A Maggioranza di voti resi per alzata di mano, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente;

Presenti: n. 15 Votanti: n. 15

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 3 (Berini, Innocenti G., Rossi);

Astenuti: n. ==

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. .

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale  
F.to GIOVANNI DALI

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. PAOLO CAMPIOLI

Deliberazione divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio.

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'rt. 134 c.4 del D.Lgs 267/2000



## COMUNE DI QUARRATA

### **SERVIZIO ENTRATE**

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime Parere Tecnico Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta n. 7 del 14-06-2013 relativa alla deliberazione 46 del 24-06-2013, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Quarrata, 14-06-2013

Il Responsabile  
F.to BALDI MARCO

---

### **SERVIZIO FINANZIARIO ED ECONOMATO**

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE CON ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime Parere Contabile Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta n. 7 del 14-06-2013 relativa alla deliberazione 46 del 24-06-2013, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Quarrata, 14-06-2013

Il Responsabile  
F.to FERRI STEFANO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Quarrata, \_\_\_\_\_

L'addetto amministrativo